



Cattedrale di San Pietro

Alessandria

I Campanili

Il Campanile del vecchio Duomo, quadrato e ampio e posto sul fianco sinistro della chiesa, superava in altezza di poco la facciata. Nella parte superiore vi erano due orologi che segnavano l'uno l'ora all'italiana, l'altro l'ora alla francese. Anche la chiesa di S. Marco, nuova cattedrale dopo la demolizione dell'antico duomo, essa era dotata di un bel campanile a guglia piramidale. Colpito da un fulmine nel 1817, fu restaurato e rialzato fino a 37,65 metri. Venne poi abbattuto nel 1876 per formare l'ambulacro dietro al coro. Si pensò allora alla costruzione di un nuovo campanile che apportasse un notevole pregio alla città di Alessandria: nel 1889 si diede inizio alla sua costruzione seguendo il disegno elaborato dall'Arch. Giuseppe Boidi-Trotti di Castellazzo Bormida. Per problemi finanziari si dovette sospendere la costruzione a 75 metri di altezza, e la torre rimase mozza alla base della guglia fino al 1922. Il campanile, alto oggi 106 metri, per Alessandria è qualcosa di più di una semplice torre campanaria: per la struttura, bellezza ed altezza è anche divenuto un particolare caratteristico della città, così come la Mole Antonelliana per Torino.